



RIVISTA DI STORIA CRITICA
ASSOCIAZIONE PER IL DIRITTO ALLA STORIA

HISTORIA
MAGISTRA



HISTORIA MAGISTRA FESTIVALSTORIA

FRANCESCA CHIAROTTO – ANGELO D'ORSI
MILANO, 9 NOVEMBRE 2024

mechri

IL PROGETTO HISTORIA MAGISTRA

In data 12 marzo 2001, ormai quasi 25 anni fa, davanti a un notaio di Torino, Angelo d'Orsi, con una decina tra suoi allievi e allieve dell'allora Facoltà di Lettere di Torino, costituiscono una “**Associazione per il diritto alla storia**”, denominata Historia Magistra, depositando anche l'atto costitutivo e lo Statuto. All'Art. 2 si legge:

L'Associazione non persegue fini di lucro e ha lo scopo di riaffermare il diritto dell'uomo alla storia e alla conoscenza del suo passato, di difendere la storia da strumentalizzazioni e falsificazioni, di riaffermare la centralità dello storico e del suo lavoro nella società, e di ridefinire il ruolo della politica in virtù del suo necessario legame con la conoscenza storica.

MODALITÀ E INIZIATIVE

- a) culturali: tavole rotonde, convegni, conferenze, dibattiti, seminari, mostre, scambi culturali, attività ricreative;
- b) formazione: corsi di formazione e d'aggiornamento, sia a favore dei propri associati – come una vera e propria scuola – sia di enti esterni;
- e) editoriali: pubblicazione, distribuzione, diffusione e cessione di libri e periodici, di atti di convegno, di seminari, di studi e ricerche, di materiale culturale, didattico e turistico-culturale.

Da questi assunti, si dipanava l'impegno a «difendere la storia dall'opinionismo, ossia, dalle ideologie relativistiche che negavano la possibilità di giungere alla verità, e [...] difendendo la funzione civile della storia, darle un tratto squisitamente “militante”, senza cadere in una delle tante forme di uso politico. Si trattava, insomma, di **coniugare scienza e milizia**.

«Fare storia significava e significa ancora prendere parte alla vita civile e politica, del nostro tempo, all'interno della comunità nella quale viviamo».



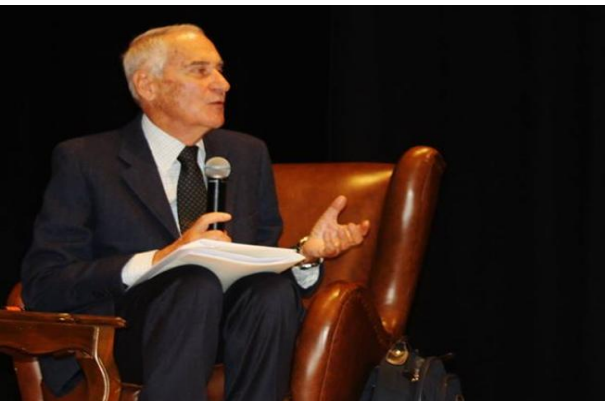
Di quel gruppo di ragazzi e ragazze che diedero vita a “Historia Magistra”, oggi non è rimasto nessuno, ma l’associazione ha continuato a vivere con nuovi ingressi, abbandoni, scontri e momenti di grande entusiasmo, come è normale che accada nella vita di una avventura culturale complessa e variegata; posso affermare, però, che tutti gli obiettivi che si era prefissata sono stati realizzati; innanzitutto attraverso la **rivista**, alla quale è poi seguita anche la collana editoriale **BHM**, di cui è uscito recentemente il decimo volume e attraverso decine e decine di iniziative culturali che si sono un po’ diradate dalla pandemia in poi, ma che stiamo cercando di riproporre.



Nei primi anni di vita dell'Associazione stampavamo un bollettino di poche pagine, che avevamo chiamato «HM. Notiziario di Historia Magistra. Associazione culturale per il diritto alla storia» e poi, a partire dalla primavera del 2009 grazie all'editore milanese Franco Angeli, uscì il primo numero della rivista, in veste tipografica “ufficiale”, allora con periodicità bimestrale (siamo poi passati a 3 numeri all'anno).

Avevamo trattato argomenti di un certo rilievo e svolto inchieste interessanti, coinvolgendo storici di grande livello; richiamo, su tutte, quella sul tema del negazionismo, a partire dal caso Irving, lo storico inglese che come forse ricorderete nel novembre del 2005 era stato arrestato a seguito della condanna di un tribunale austriaco per avere commesso il reato di apologia del nazismo. Bene, a questa nostra “inchiesta” presero parte, tra gli altri, Luciano Canfora, Domenico Losurdo, Daniele Menozzi, Giuseppe Sergi, e molti altri.

Dal 2019 da Angeli siamo passati all'editore Lexis di Torino e la veste grafica è cambiata, anche se la struttura della rivista è rimasta la stessa.





L'ADUNATA DEI REFRATTARI, OVVERO: «HISTOIRE OU BARBARIE

Historia Magistra – Editoriale

La parola “**critica**”, doveva essere la cifra caratterizzante di Historia Magistra.



STORIA CRITICA

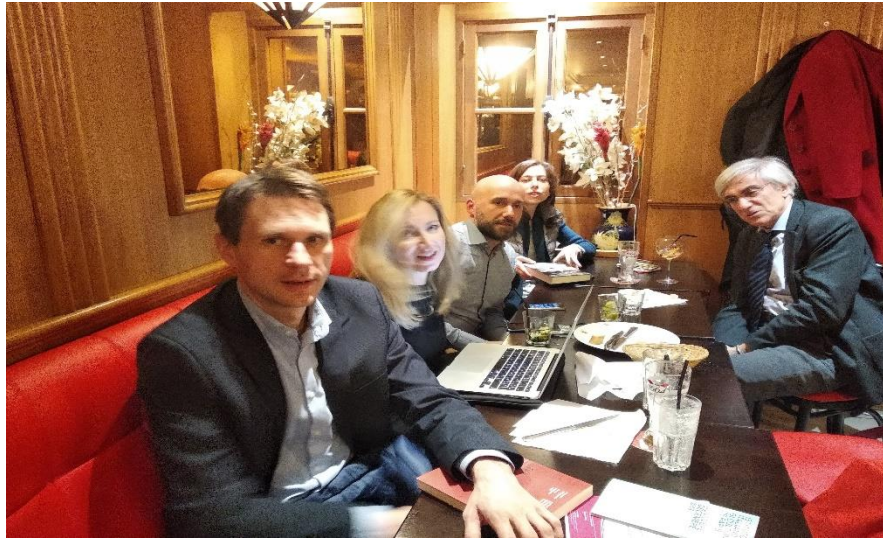
Esercitare l'attività di valutazione e interpretazione dei fatti e dei documenti storici senza considerarli immutabili dogmi, ma bensì come «un processo di costruzione dell'edificio della conoscenza che, via via, mentre viene portato avanti, può essere soggetto a correzioni, aggiunte, modifiche. Un lavoro di edificazione e insieme di critica, appunto, condotto da generazioni che si susseguono, ciascuna figlia del suo tempo, e da singoli studiosi e studiose, con i propri vissuti, soggettività, retroterra culturale e ideologico».

- Attenzione agli usi (e abusi) politici della storia
- Creazione di una comunità, «luogo d'incontro fra le tre generazioni di studiosi e studiose oggi sul campo».
- Carattere “militante” della rivista, che ambisce ad essere «testata di battaglia culturale, e, quindi, di informazione storica e storiografica, di discussione critica, che coniughi serietà di impostazione, con piacevolezza di esposizione, che non sacrifichi il rigore scientifico, alla dichiarata volontà di divulgazione (alta), cercando di parlare a un pubblico anche di non specialisti».
- Rivista aperta a tutte le discipline (varietà delle rubriche). Transdisciplinarietà.

Nell'editoriale, ci siamo richiamati ai nostri “numi tutelari”: primo fra tutti, Antonio Gramsci e il suo insegnamento etico, civile, intellettuale, politico, ma anche Rosa Luxemburg e Marc Bloch.



REDAZIONI LOCALI



TORINO, MILANO, ROMA,
PARIGI, VARESE
(PERUGIA, LECCE)

www.historiamagistra.it



LUOGHI E INIZIATIVE



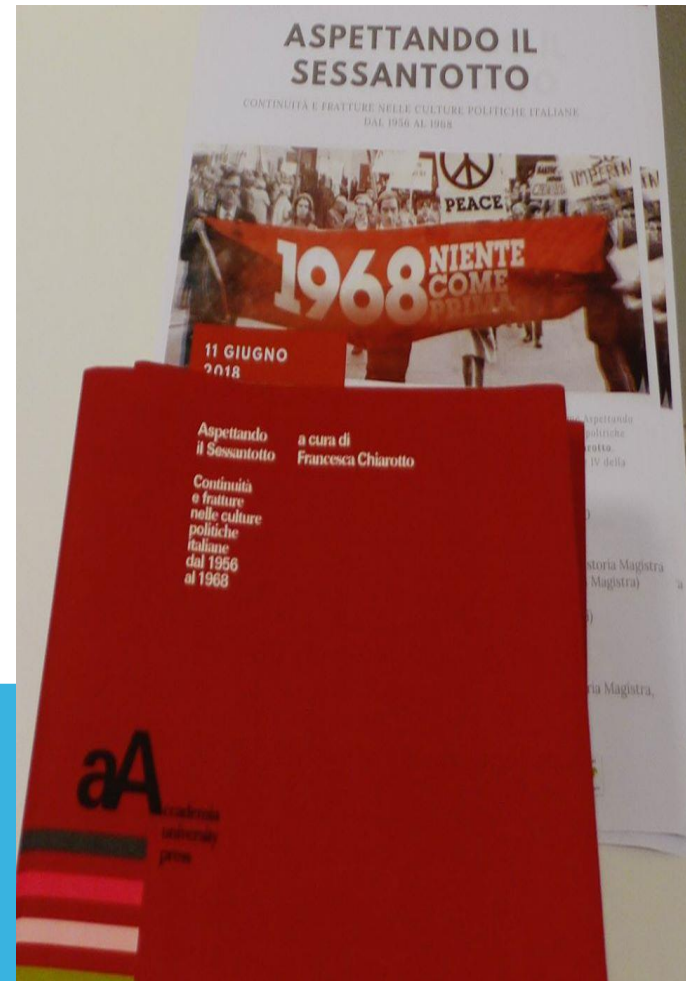




Il diritto alla storia.
Saggi,
testimonianze,
documenti
per «Historia
Magistra»
(2009-2019)

a cura di
Angelo d'Orsi
Francesca Chiarotto

aA
accademia
università
press

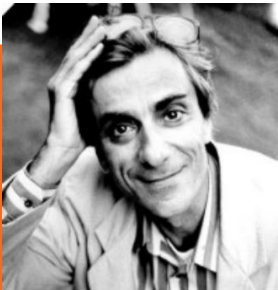




IL PROGETTO FESTIVALSTORIA

Il progetto nasce nel 2003 da un'idea di Angelo d'Orsi, professore di Storia del pensiero politico all'Università di Torino; sin dall'inizio si è avvalso di un Comitato scientifico internazionale, attualmente composto da: Aldo Agosti, Gian Mario Bravo, Giampaolo Calchi Novati (†), Gigliola Fragnito, Giuseppe Galasso, Francesco Margiotta Broglio, Gilles Pécout, José Enrique Ruiz-Doménec, Giuseppe Sergi.

L'idea del Festival parte dalla constatazione che la “domanda” di Storia sia cresciuta, e il suo uso pubblico si sia diffuso, ma che troppo spesso questo si riduca a una modesta somma di luoghi comuni da parte dei media, quando non diviene uno strumentale uso politico dei “grandi magazzini” del passato.



LA SCOMMESSA DI FESTIVALSTORIA

Portare la storia fuori degli studi specialistici, le aule universitarie, i luoghi della ricerca, ma senza banalizzarla, nell'ambizione di far giungere i risultati della ricerca storiografica a un pubblico ampio. Fuori del modello televisivo, dove sembra prevalere l'idea che la Storia non sia altro che un terreno di opinioni, tutte equivalenti.

Alla base di FestivalStoria c'è invece la convinzione che la Storia possa e debba assicurare conoscenza dei fatti realmente accaduti. E dunque sia una "scienza" – non esatta, naturalmente – ma nello stesso tempo costituisca una pratica necessaria agli individui e alle comunità.

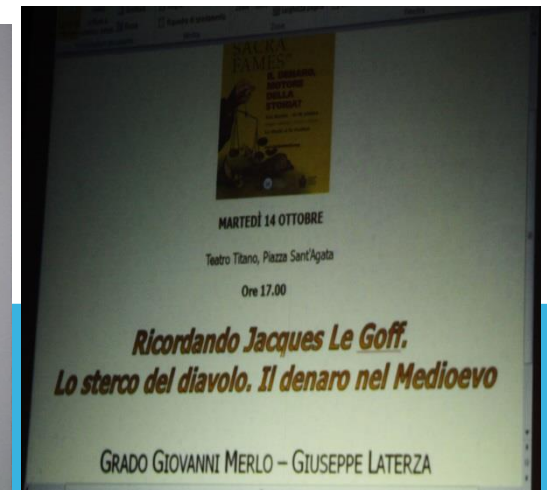
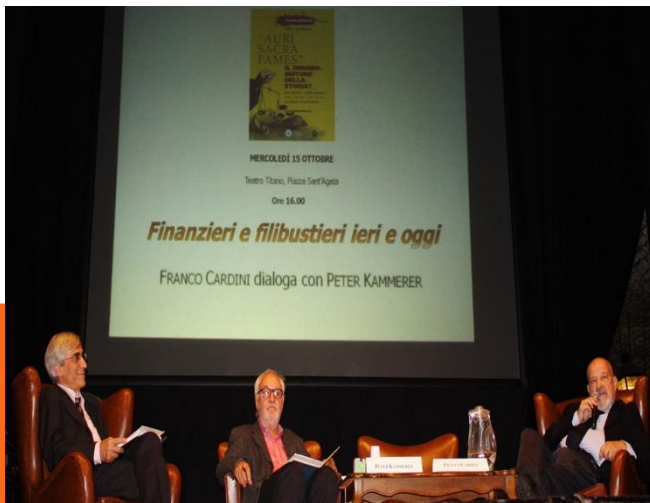
Se la Storia rappresenta, insomma, un diritto fondamentale dell'essere umano, fine di FestivalStoria è di coinvolgere tutti nel "discorso pubblico" sulla Storia.

LO SCOPO DI FESTIVALSTORIA

“Divertire” con la Storia, offrendo un’ampia varietà di forme e di strumenti, con l’ambizione non solo di fornire conoscenza, ma anche di intrattenere nel senso più alto e ricco, convinti che la Storia sia non una tra le tante discipline del sapere umano ma il binario su cui tutte si muovono, il faro che tutte le illumina. **Non un raduno di storici, dunque, ma un momento di incontro fra discipline diverse, sotto il segno della Storia, intorno a un tema portante.** Ogni edizione di FestivalStoria segue un asse tematico, che di anno in anno costituisce la cifra della manifestazione, collegando i diversi eventi: scientifici (**lectio magistralis, convegni, forum, interviste e conversazioni in pubblico**) didattici (**incontri per le scuole superiori e laboratori per elementari e medie**), e di intrattenimento (**mostre, teatro, cinema, musica, spettacoli vari**).



GLI EVENTI



MUSICA





SPETTACOLI TEATRALI, BALLETTI, PERFORMANCES



LE DIECI EDIZIONI

Tutte le edizioni fino al 2016, hanno avuto come sedi **Torino, Saluzzo e Savigliano**, ai quali si è aggiunta, per l'anno 2010, **Monforte d'Alba**.

Nell'anno 2012 il FestivalStoria si è svolto a **Torino** e a **Napoli**; nel 2014, l'edizione si è svolta a **San Marino**.

Nel 2016 FestivalStoria è tornato a Torino con la sua X Edizione.

Sono stati proposti al pubblico, nel corso delle dieci edizioni, **più di 300 eventi, una dozzina di mostre e una trentina di spettacoli** (teatrali, musicali, cinematografici, coreutici). Sono stati coinvolti circa **700 relatori**, italiani e stranieri (provenienti da Francia, Belgio, Grecia, Spagna, Portogallo, Germania, Regno Unito, Belgio, Olanda, Austria, Svizzera, Svezia, Stati Uniti, Marocco, Algeria, Egitto, Congo, Iraq, Giordania, Libano, Israele, Palestina, India, Pakistan),

Tra loro si annoverano accademici di diversi ambiti disciplinari (umanistici e scientifici), e anche giornalisti, letterati, attori, registi, fotografi, liberi studiosi, con un'attenzione particolare a rappresentare generazioni diverse.

LE DIECI EDIZIONI

Migranti per forza (I, 2005)

Imputato, alzatevi! Il processo nei secoli (II, 2006)

Di che “razza” sei? Un mito pericoloso (III, 2007)

La guerra è finita. Davvero? (IV, 2008)

Il potere dei libri. I libri contro il potere (V, 2009)

Eroi o canaglie? I protagonisti del passato visti dagli opposti fronti (VI, 2010)

Risorgimenti, ricostruzioni, rinascite. Come può sorgere o rinnovarsi una nazione (VII, 2011)

Mediterraneo. Mare nostrum? (VIII, 2012)

Auri sacra fames. Il denaro, motore della storia? (IX, 2014)

Vento dell'Est. L'Oriente visto dall'Occidente (X, 2016)

LOCANDINE

FestivalStoria
2011 | VII Edizione

**RISORGIMENTI
RICOSTRUZIONI
RINASCITE**

**Come può
sorgere
o rinnovarsi
una nazione**

13-16 ottobre 2011
Torino
Saluzzo
Savigliano

Lezioni
Conferenze
Esposizioni
Spettacoli

**La Storia
si fa Festival**

ORGANIZZAZIONE
festivalstoria@stilema-to.it

UFFICIO STAMPA
pressfestivalstoria@stilema-to.it

Sede Operativa
STILEMA, via Cavour 19
10123 Torino
Tel + 39 011 530066
Fax +39 011 534609

www.festivalstoria.org

Con l'adesione del Presidente della Repubblica

Con il patrocinio di
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Ministero dell'Università dell'Università della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Università degli studi di Torino

In collaborazione con

Con il sostegno di

diretto e organizzato da
FestivalStoria
Associazione FestivalStoria

in collaborazione con

UFFICIO REGIONALE
CITTÀ DI TORINO

REGIONE PIEMONTE

con il patrocinio di

UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÀ DEL SALENTO
UNIVERSITÀ DEL MOLISE
UNIVERSITÀ DEL SANNIO
UNIVERSITÀ DEL SALENTO
UNIVERSITÀ DEL MOLISE
UNIVERSITÀ DEL SANNIO

IL MATTINO

con il contributo di

CONSIGLIO REGIONALE
REGIONE PIEMONTE
FONDAZIONE CRT
MATERONAPOLI
PARALLELI
ARLDO
Cludia

media partner
Kin Storia

FestivalStoria
2012 | VIII Edizione

**MEDITERRANEO
Mare nostrum?**

**3-8 dicembre
Torino ↔ Napoli**

lezioni
dialoghi
mostre
teatro
cinema
musica

**PROGRAMMA
TORINO**

**La Storia
si fa Festival**

www.festivalstoria.org



2014 IX Edizione

"AURI SACRA FAMES"

**IL DENARO,
MOTORE
DELLA
STORIA?**

San Marino · 14-18 ottobre

lezioni · dialoghi · teatro · cinema

La Storia si fa Festival

www.festivalstoria.org



MINISTERO
DELLA PACE
DELLA GIOIA,
DELLA CULTURA
E DEL TURISMO



REPUBBLICA
DI SAN MARINO
MINISTERO
DELLA CULTURA
E DEL TURISMO



2016 | X Edizione

VENTO DELL'EST L'ORIENTE VISTO DALL'OCCIDENTE

4-8 ottobre

lezioni
dialoghi
teatro
cinema

**La Storia
si fa Festival**

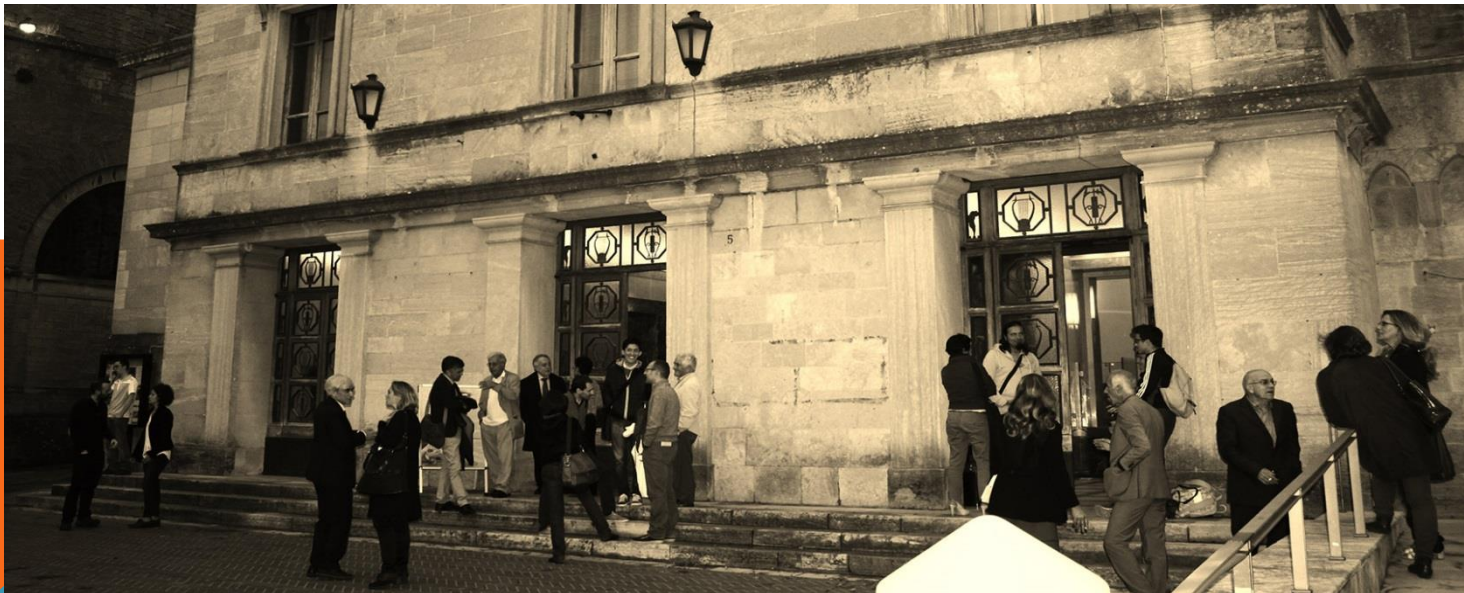
www.festivalstoria.org



IL PUBBLICO DI FESTIVALSTORIA

Vario e attento, composto da studenti, professori delle Scuole medie, studenti e docenti universitari, pensionati, lavoratori dei più vari ambiti, e disposto a farsi coinvolgere in prima persona (lo dimostrano le numerose email pervenute a ogni edizione, i sondaggi e i questionari somministrati).





LE SCUOLE

Un particolare rapporto si è instaurato con le Scuole, che lavorano al progetto del FestivalStoria anche durante l'anno scolastico, attraverso l'originale formula del **"Processo al libro"**.

Si tratta di una metodologia di lettura e analisi di testi storici ideata da Angelo d'Orsi. Davanti al Tribunale, guidato da un Presidente – figura *super partes*, solitamente uno studioso dell'argomento che il libro in questione affronta, o un giornalista competente in materia – si sfidano la Difesa e l'Accusa, rappresentate da gruppi di studenti che nel corso dell'anno hanno lavorato all'analisi del libro da processare, opportunamente guidati dagli insegnanti. L'autore del libro compare, naturalmente, nelle vesti dell'Imputato.

Sono stati inoltre realizzati dall'*Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo* dei laboratori, rivolti anche alle fasce della scuola dell'obbligo sia durante il periodo di svolgimento del Festival, sia in altri momenti dell'anno scolastico.

Le iniziative di FestivalStoria sono state inserite nel Piano delle attività di formazione e aggiornamento di CIDI e FNISM di Torino. Gli insegnanti di tutto il territorio nazionale hanno potuto fruire delle agevolazioni previste dall'art. 62 del C.C.N.L. vigente.



PROCESSO AL LIBRO

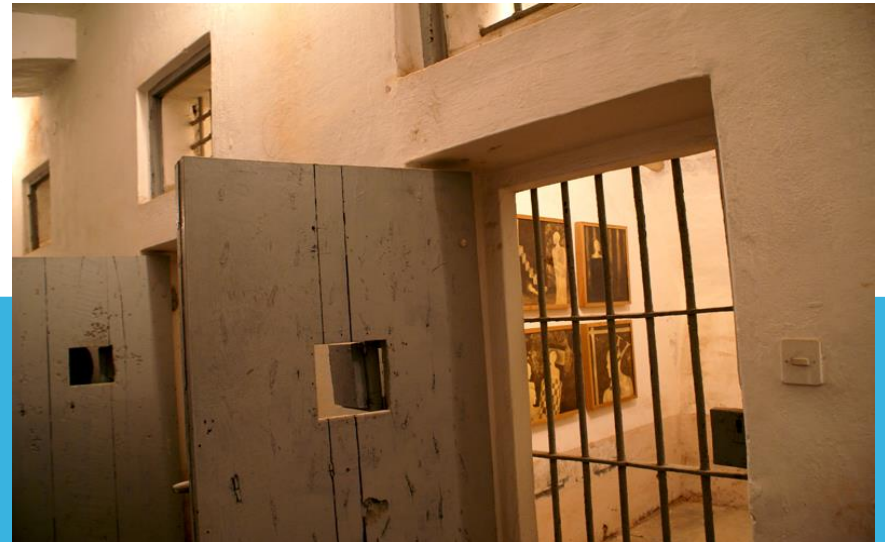


I LUOGHI DI FESTIVALSTORIA

TORINO



SALUZZO



SAVIGLIANO



MONFORTE D'ALBA



FestivalStoria
2010 | VI Edizione

EROI O CANAGLIE?

**I protagonisti
del passato
visti dagli
opposti fronti**

14-17 ottobre
Torino, Saluzzo, Savigliano, Monforte d'Alba

NAPOLI



SAN MARINO



COLLEZIONE EDITORIALE DI FESTIVALSTORIA

Si è realizzata, fin dal primo anno, una significativa collaborazione con l'editore Nino Aragno, con la **Collana "Piccole Storie"**, distinta in due Serie: la **Serie Blu**, che raccoglie testi nati dalle manifestazioni del Festival e la **Serie Rossa**, che raccoglie testi inediti, poco noti o dimenticati, scelti per il loro interesse culturale e la loro rilevanza civile. Nella **Serie Blu** sono stati anche pubblicati, finora due titoli (volumi illustrati), nella **sottoserie "Album"**.



“PICCOLE STORIE” - SERIE BLU

- ❖ Angelo d'Orsi, *Il diritto e il rovescio. Un'apologia della Storia*, 2006.
- ❖ Claudio Azzara, Giuseppe Sergi, *Invasione o migrazione? I Longobardi in Italia*, 2006. Giuseppe Galasso, *La verità della Storia. Una conversazione con Edoardo Tortarolo*, 2006.
- ❖ *Identità europea o identità mediterranea?* 2008. (Testi di R. W. Bulliet, F. Farinelli, G. Calchi- Novati, J. E. Ruiz-Doménec, G. Galasso, A. Meddeb).
- ❖ *Razzismi e fascismi. L'Europa tra le due guerre*. Testi di M. Serra, A. Botti, A. Burgio, J. Chapoutot, Costa Pinto, 2008.
- ❖ Volker Sellin, *Razza. Storia di una parola*, 2008.
- ❖ Donald Sassoon, *I “buoni” e i “cattivi” nella letteratura popolare*, 2012.
- ❖ Arnaldo Di Benedetto, *I libri che hanno fatto (e disfatto) gli italiani*, 2012.

“PICCOLE STORIE” - SERIE ROSSA

- ❖ Antonio Labriola, *L'Università e la libertà della scienza*, a cura di Stefano Miccolis, 2007.
- ❖ Emilio Lussu, *La difesa di Roma di G.L. (9-10 settembre)*, a cura di Renzo Ronconi, con una testimonianza di Vittorio Foa, 2007.



SERIE BLU/ALBUM - VOLUMI ILLUSTRATI

- ❖ *Kafka. L'infinita metamorfosi di un processo*, a cura di Angelo d'Orsi, pp. 57 (+ 50 n.n.); Saggi di A. d'Orsi, G. Schiavoni, C. Sandrin.
- ❖ *Il processo di Gesù*. Testi di Ileana Chirassi Colombo, Giovanni Filoramo, Samir Khalil Samir, Ermis Segatti, Giorgio Bouchard, Alberto Moshe Somekh, Carlo Augusto Viano, Gustavo Zagrebelsky (con 14 tav. ill.).



PREMIO FESTIVALSTORIA

Fin dalla II Edizione (2006) il Comitato Scientifico del Festival, in collaborazione con *l'Istituto per lo studio della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo*, ha assegnato un Premio a studiosi che abbiano svolto rilevanti studi scientifici sul tema dell'Edizione precedente.

I Premiati delle prime sette edizioni: **Ercole Sori, 2006; Franco Cordero, 2007; Alberto Burgio, 2008; Danilo Zolo, 2009; Armando Petrucci, 2010; Luciano Canfora, 2011.**



GLI OSPITI DI FESTIVALSTORIA



Enzo Traverso, Gian Mario Bravo, Giorgio Luzzi, Giulio Stocchi, Giovanni Filoramo





Donald Sasson, Volker Sellin, Gabriele Del Grande, Alfonso Sabella, Roberto Scarpinato





Sindaci De Magistris e Fassino, Nunzia Penelope, Alberto Asor Rosa, Luciano Canfora



RASSEGNA STAMPA

La manifestazione è stata promossa attraverso la diffusione di stampati (locandine, manifesti, presentazione, programma). La promozione si è avvalsa di comunicati stampa. Tutti gli organi di stampa nazionale hanno mostrato attenzione nei confronti della Manifestazione, dedicando ampi spazi alla stessa (in particolare: «La Stampa», «Avvenire», «L'Unità», «Liberazione», «Il Mattino», «Il Giornale», «La Repubblica», «Il Manifesto», «Corriere della Sera» e numerosi giornali locali); anche le televisioni e le radio si sono occupate del Festival (Radio Tre Fahrenheit, Rai Tg3 Piemonte, Rai Gr, Radio24, Radio Svizzera, Circuito Marconi, Radio in Blu

Il manifesto

RASSEGNE - La quarta edizione diretta da Angelo d'Orsi Il riflesso delle guerre apparentemente finite

FESTIVAL DELLA STAMPA (16-17 OTTOBRE, SALIZADA, SAVIGLIANO 18-19 OTTOBRE)

Luca Nappo

Sono le basi del disimpegno per i comunisti presentate così: «La pace, la pace con i profughi di Vietnam, la pace con i profughi di Cuba, la pace con i profughi di Vietnam, la pace con i profughi di Cuba, la pace con i profughi di Vietnam, la pace con i profughi di Cuba...»

quello a noi più vicino, ma poiché ciò che più interessa è la durata dell'arco che lo vede passare dall'essere fatto arrivare al governo centrale hanno fatto arrivare in un modo un capitolo verrà dedicato sempre al sostegno anche alla lettura del discorso di cui parlò il ministro Fiorini al Parlamento, e cioè l'occupazione di Vietnam, e cioè l'occupazione di Vietnam, e cioè l'occupazione di Vietnam...

Quotidiano L'Unità 16-10-2008
Pagina 14
Foglio 1



SOLDATI RUSSI DEL SALIZADA DI SAVIGLIANO, (CENTRO) PERO AN...

aveva di crisi del pianeta. Tra gli innovatori sono arrivati tutti in questa giornata. Veniva così effettuato quello che si diceva più o meno giorno in Afghanistan dagli anni Settanta ad oggi, e cioè un lavoro di ricerca e di occupazione per riproporre l'occupazione di Vietnam, e cioè l'occupazione di Vietnam...



LA GRAFICA
DINAMICA ANTICIPA
IL VALORE
E PRESSIONE
CONTRO LE ELITE
IL SEGRETO DI UN'INTELLIGENZA
AL VERTICE DI UN'INTELLIGENZA
IL SEGRETO DI UN'INTELLIGENZA
IL SEGRETO DI UN'INTELLIGENZA

LA STAMPA

Quotidiano L'Unità 23-10-2008
Pagina 39
Foglio 1 / 2

Marinetti & C. libri in libertà

Da oggetti inerti a corpi vivi
la rivoluzione culturale futurista

Luca Nappo

Il Futurismo che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia...

Il Futurismo che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia...

Il Futurismo che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia...

Il Futurismo che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia...

Il Futurismo che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia...

Il Futurismo che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia...

Il Futurismo che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia...

Il Futurismo che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia...

Il Futurismo che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia...

Il Futurismo che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia...

Il Futurismo che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia...

Il Futurismo che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia...

Questa sera al Festival Storia

In corso fino a domenica 17 ottobre, la quarta edizione del Festival della Stampa, organizzato da Luca Nappo, è un'occasione unica per riflettere sulla cultura futurista...

Il Futurismo che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia...

Il Futurismo che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia...

Il Futurismo che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia...

Il Futurismo che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia, e che si è sviluppato in Italia...

SPONSOR, PATROCINI, SOSTEGNI E COLLABORAZIONI

FestivalStoria ha ottenuto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica (2006, 2007, 2008, 2013, 2014), il Patrocinio della Camera dei Deputati (2007), il Patrocinio del Ministero dei Beni e le Attività Culturali (2008, 2009, 2010, 2016), il Patrocinio dell'Università degli Studi di Torino (2008, 2009, 2010), il Patrocinio del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico regionale per il Piemonte (2010), il Patrocinio della Regione Piemonte (2016) e della Città di Torino (2016).

Inoltre le Edizioni del 2009, 2010, 2011 hanno ricevuto la Medaglia del Presidente della Repubblica e la sua adesione alla manifestazione per il valore e l'importanza dei contenuti.

HANNO VARIAMENTE CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DI FESTIVALSTORIA

Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Saluzzo, Comune di Savigliano, Comune di Monforte d'Alba, Comune di Torino, Provincia di Torino, Università degli Studi di San Marino, Segreteria di Stato Repubblica di San Marino, Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino , Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, Banca Cassa di Risparmio di Savigliano, Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in Provincia di Cuneo, Centro Studi P. Farneti, Azienda Turistica Locale di Cuneo e Provincia, Fondazione dell'Avvocatura di Torino Fulvio Croce, Zonta Club di Saluzzo, Fondazione Bertoni, Ente Manifestazioni Savigliano, Associazione mai più sole, Nova Coop, Origlia Mobili, Valle Varaita, Comunità Montana, Ottobre piocono libri, Presidi del Libro del Piemonte, ASCOM Saluzzo, ASCOM Savigliano, Confartigianato , Fondazione Bottari Lattes, Nino Aragno Editore, Comitato Italia 150, Museo di Arte Orientale di Torino, Cesmeo, USB, Istituto Giapponese di Cultura (Roma), Proteo Fare Sapere.

Foto di Eloisa d'Orsi e Marina Penasso.

angelo.dorsi@unito.it

francesca.chiarotto@uniupo.it